



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

GUIDA DELLO STUDENTE  
A.A. 2019/2020

---

**SVILUPPO ECONOMICO,  
COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE  
SOCIO-SANITARIA  
E GESTIONE DEI CONFLITTI**

# LAUREA TRIENNALE IN SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI



(L\_37)

## GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2019/2020

### Sommario

<b>1. Introduzione</b> .....	3
<b>2. Il Polo delle Scienze Sociali di Novoli</b> .....	4
<b>2.1. Come raggiungere il Polo</b> .....	4
<b>2.2. Mappa del Polo</b> .....	4
<b>2.3. Edifici e Servizi</b> .....	5
<b>2.3.1. Biblioteca e Aule Studio</b> .....	5
<b>2.3.2. Centro Linguistico di Ateneo (CLA)</b> .....	5
<b>2.3.3. Mensa “Caponnetto”</b> .....	5
<b>2.4. Gruppi e attività</b> .....	6
<b>2.5. Contatti</b> .....	7
<b>3. Sul Corso di Laurea</b> .....	8
<b>3.1. Calendario accademico</b> .....	8
<b>3.2. Ammissione al corso</b> .....	8
<b>3.3. Servizi di tutorato</b> .....	9
<b>3.4. Come registrarsi a un esame</b> .....	9
<b>3.5. Piano di Studio</b> .....	9
<b>3.5.1. Offerta Formativa</b> .....	11
<b>3.5.2 I percorsi suggeriti</b> .....	13
<b>3.5.3 Propedeuticità</b> .....	17
<b>3.5.4 Sustainable Development Goals (SDGs)</b> .....	17
<b>3.6 Insegnamenti</b> .....	18
<b>3.7. Tirocinio</b> .....	39

## 1. Introduzione

Questa guida è rivolta alle future matricole e agli iscritti del Corso di Laurea triennale in Sviluppo economico, cooperazione internazionale sociosanitaria e gestione dei conflitti (di seguito SECI). La varietà delle informazioni, molte delle quali a carattere pratico, ne fa uno strumento integrato di orientamento adatto quindi sia in fase di ingresso che di itinere.

Informazioni aggiornate, avvisi e notizie sul SECI sono disponibili sul sito web del corso <https://www.seci-gc.unifi.it/>, dove sono disponibili i documenti ufficiali quali l'ordinamento, il regolamento e altri documenti normativi oltre ad avvisi e materiali utili, e sulla pagina Facebook [tutorseciunifi](#), in cui sono diffuse informazioni su eventi a cui tutti gli studenti del corso sono invitati a partecipare.

Le tematiche dello sviluppo economico e della cooperazione internazionale si propongono di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione della realtà del sottosviluppo, dei problemi inerenti alla crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà, alla discriminazione e alla disuguaglianza, e dei processi di modernizzazione, democratizzazione, regolazione internazionale, globalizzazione e integrazione.

Il corso, che si appresta a compiere 20 anni, forma studenti in grado di proseguire con successo nei percorsi delle lauree magistrali nell'ambito delle scienze sociali, incluse le lauree in scienze economiche, nei master di specializzazione italiani ed esteri, così come ha formato professionisti attivi nella cooperazione (tanto locale quanto internazionale) allo sviluppo economico, sociale, educativo e sanitario, e nei processi di pace e gestione costruttiva dei conflitti.

Il corso, avvalendosi di contributi da vari dipartimenti dell'Ateneo fiorentino, è caratterizzato da una forte connotazione interdisciplinare, resasi oggi sempre più importante e apprezzata per comprendere le dinamiche di cambiamento in un'era di grandi sfide globali. La capacità di affrontare la complessità e l'interazione delle sfide economiche, sociali, ambientali e di cooperazione è un elemento imprescindibile nella gestione degli obiettivi della comunità internazionale, espressi nei *Sustainable Development Goals (SDGs)* promossi dall'ONU (vedi 3.5.4). Pertanto, la formazione di studenti che sappiano applicare le varie conoscenze apprese in "modalità multitasking" è un obiettivo cruciale nel mondo del lavoro italiano e internazionale.

## 2. Il Polo delle Scienze Sociali di Novoli

Le lezioni del SECI si svolgono nel Polo delle Scienze Sociali di Novoli, dove hanno sede la Scuola di Economia e Management, la Scuola di Giurisprudenza e la Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”.

### 2.1. Come raggiungere il Polo

Dalla Stazione di Santa Maria Novella:

- In autobus, linea 23 direzione Nuova Scuola Carabinieri (Fermata Del Prete Terzolle).
- In tramvia, linea T2 (fermata San Donato Università).

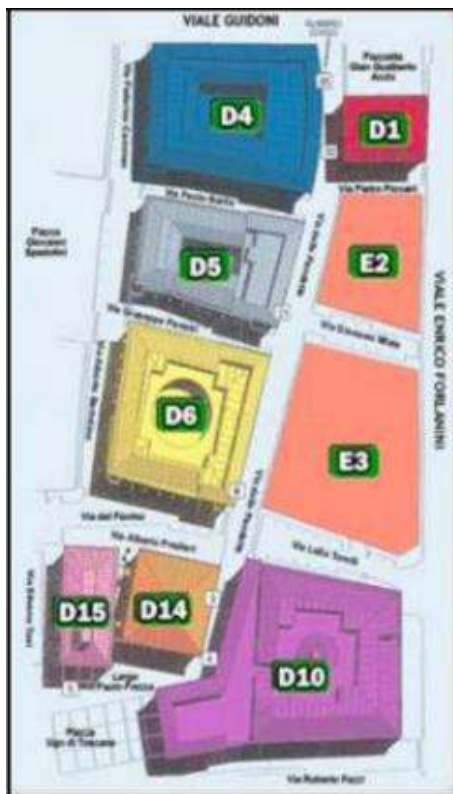
Dalla Stazione Leopolda:

- In autobus, linea 57 direzione Sesto Fiorentino – Via Gramsci (Fermata: Villaggio Forlanini o Forlanini Guidoni)

La bicicletta è un mezzo di trasporto molto utilizzato dagli studenti del Polo.



### 2.2. Mappa del Polo



**D1:** Scuola di Economia e Management (Primo Piano)  
Front Office D1: 055 2759001

**D4:** Aule. Front Office D4: 055 2759399

**D5:** Aule. Front Office D5: 055 2759549

**D6:** Aule e Dipartimento di Economia e Management (Secondo e Terzo Piano). Front Office D6: 055 2759749

**D10:** Biblioteca. Front Office: 055 2759879

**D14:** Bar e Aula Studio. Front Office: 055 2759818

**D15:** Laboratori e Uffici. Front Office: 055 2759819

**E2 e E3:** Mensa “Caponnetto” e Residenze Studentesche

## 2.3. Edifici e Servizi



*A Sinistra: Via delle Pandette, la via principale del Polo delle Scienze Sociali,*

*A Destra: un'aula dell'Edificio D6*

### 2.3.1. Biblioteca e Aule Studio

La **Biblioteca** è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 19:00 (ultimo accesso ore 18:45) e il sabato dalle 8:30 alle 13:30 (ultimo accesso ore 13:15).

Tutte le risorse (libri, articoli, database, ecc.) sono disponibili al sito <http://ww.sba.unifi.it/> L'**Aula Studio** in D14 è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 23:00 e il sabato dalle 9:00 alle 19:00.

La **Sala Lettura** in D4 (Primo Piano Aula 1.11) è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00.

### 2.3.2. Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

L'Università degli Studi di Firenze ha il suo Centro Linguistico (CLA), dove vengono offerti numerosi corsi di lingua (italiano compreso).

Per ulteriori informazioni <http://www.cla.unifi.it/index.php> oppure Front Office in D14.

### 2.3.3. Mensa "Caponnetto"

Il servizio mensa del Polo è organizzato come segue (prezzi e pasti):  
<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/dove-e-cosa-mangiare/>  
<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/come-accedere/>

Per essere ammessi al servizio è richiesta una tessera magnetica personale; tutte le info qui:

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/come-accedere/modalita-di-accesso/>

per ulteriori informazioni sulle mense dell'ateneo:

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/>

#### **Orari della mensa:**

Pranzo: Lun-Sab: 12:00-14:15 (take-away Lun-Ven: 10:30-17:30; Sab: 10:30-15:15)

Cena: Lun-Ven: 19:00-21:00 (take-away Lun-Ven: 19:00-21:00)

#### **2.4. Gruppi e attività**

Club Sportivo Universitario: <http://www.cus.firenze.it/>

Coro Universitario: [spettacolo@unifi.it](mailto:spettacolo@unifi.it); [coro@unifi.it](mailto:coro@unifi.it)

Orchestra: [iltempiodellemuse@gmail.com](mailto:iltempiodellemuse@gmail.com)

Compagnia Teatrale "Binario di Scambio": [spettacolo@unifi.it](mailto:spettacolo@unifi.it); [binario.scambio@gmail.com](mailto:binario.scambio@gmail.com)

Radio universitaria "Radio Spin": <http://www.radiospin.it>

Museo di Storia Naturale: <http://www.msn.unifi.it/>

Scienza con Passione: [openlab@adm.unifi.it](mailto:openlab@adm.unifi.it)

Incontri con la Città: <https://www.unifi.it/vp-9441-incontri-con-la-citta.html>

Rappresentanze Studentesche:

<https://www.economia.unifi.it/vp-127-le-rappresentanze-studentesche.html>

## 2.5. Contatti

### **Presidente del Corso di laurea**

[Prof. Mario Biggeri](#)

tel. 055 2759561 | e-mail: [mario.biggeri@unifi.it](mailto:mario.biggeri@unifi.it) | D6 2.18

### **Vicepresidente del Corso di laurea**

[Prof.ssa Patrizia Pinelli](#)

tel. 055 4573774 | e-mail: [patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it) | D15, 3° piano, laboratorio di merceologia

### **Responsabile orientamento e accoglienza - SECI**

[Prof. Nicolò Bellanca](#)

tel. 055 2759565 | e-mail: [nicolo.bellanca@unifi.it](mailto:nicolo.bellanca@unifi.it) | D6 2.22

### **Referente Piano di Studio**

Prof. [Leonardo Bargigli](#)

tel. 055 2759582 | e-mail: [leonardo.bargigli@unifi.it](mailto:leonardo.bargigli@unifi.it) |

### **Referente Erasmus**

Prof.ssa [Laura Magi](#)

tel. 055 2759647 | email: [laura.magi@unifi.it](mailto:laura.magi@unifi.it) | D6 3.41

### **Responsabili Tirocini**

Prof.ssa Patrizia Pinelli

tel. 055 4573774 | e-mail: [patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it) | D15, 3° piano, laboratorio di merceologia

### **Segreteria Didattica**

Anna Maria Agostino c/o Scuola di Economia e Management

tel. 055 2759021 | e-mail: [seciesa@economia.unifi.it](mailto:seciesa@economia.unifi.it) | D1 Primo Piano

Orario apertura al pubblico: lunedì 11:00 – 12:30; martedì 15:00 – 16:30; venerdì 9:00 – 10:30



## 3. Sul Corso di Laurea

### 3.1. Calendario accademico

Il calendario didattico per l'a.a. 2019/2020 è il seguente:

Primo semestre: 16 settembre 2019 – 9 dicembre 2019

Secondo semestre: 24 febbraio 2020 – 29 maggio 2020 (Pausa Pasquale 9 aprile – 15 aprile)

Il calendario degli esami di profitto è il seguente:

Sessioni	Periodi
Invernale	<b>I Appello</b> 10.12.2019 – 20.12.2019 (escluso iscritti I anno)
	<b>II Appello</b> 07.01.2020 – 24.01.2020
	<b>III Appello</b> 03.02.2020 – 21.02.2020
Estiva	<b>I Appello</b> 03.06.2020 – 26.06.2020
	<b>II Appello</b> 06.07.2020 – 24.07.2020
Autunnale	31.08.2020 – 11.09.2020
Prolungamento	10.12.2020 – 22.12.2020

### 3.2. Ammissione al corso

Il SECI non prevede il numero chiuso. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente debba necessariamente possedere per immatricolarsi e per seguire proficuamente il corso di studio. La verifica avviene con una [prova di verifica delle conoscenze di ingresso \(test di autovalutazione\)](#), **obbligatoria**, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. A seguito di questa prova possono essere indicati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le informazioni relative alla prenotazione, i temi e il funzionamento della prova, oltre alle eventuali modalità di recupero in caso di fallimento sono disponibile al link: <https://www.economia.unifi.it/vp-222-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-test-di-autovalutazione.html>.



### 3.3. Servizi di tutorato

I servizi di tutorato agli studenti del Corso comprendono:

- i servizi di orientamento all'entrata, in itinere, e in uscita predisposti dalla Scuola di Economia e Management e ai quali il SECI aderisce e contribuisce
  - <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-163-tutor-seci.html>
  - e-mail tutor in itinere: [tutor.unifi.seci@gmail.com](mailto:tutor.unifi.seci@gmail.com))
- i servizi di supporto ai tirocini somministrati dal Polo delle scienze sociali, ai quali il SECI aderisce e contribuisce;
- i servizi di supporto agli scambi internazionali somministrati dalla Scuola e dal Polo delle Scienze Sociali, ai quali il SECI aderisce e contribuisce;
- il tutorato assicurato da un docente per la elaborazione della tesi di laurea. Compatibilmente con le risorse disponibili, il SECI individua per ogni anno accademico alcuni tutor negli ambiti disciplinari del corso tra i docenti, i ricercatori, gli assegnisti, i cultori della materia, e i dottori di ricerca, con l'incarico di contribuire all'orientamento degli studenti del primo e del secondo anno, in particolare per la definizione dei piani di studio. Per gli studenti del terzo anno la funzione di tutor viene normalmente assunta dal relatore della prova finale. I docenti del SECI forniscono agli studenti un orientamento in uscita per l'individuazione di corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti.

### 3.4. Come registrarsi a un esame

Per prenotarsi agli esami, gli studenti devono usare le loro credenziali personali (matricola e password) e accedere all'apposita sezione del sito dei servizi on line. Le prenotazioni aprono quindici giorni prima e chiudono quattro giorni prima delle rispettive date di esame.

### 3.5. Piano di Studio

Per la compilazione del piano di studio gli studenti possono rivolgersi al referente per il SECI Prof. Leonardo Bargigli, [leonardo.bargigli@unifi.it](mailto:leonardo.bargigli@unifi.it).

Lo studente è tenuto a compilare il proprio piano di studio al secondo anno del corso di laurea triennale.

Generalmente la procedura di compilazione dei piani di studio si apre ogni anno nel mese di ottobre. Eventuali modifiche a un piano di studio già approvato possono essere effettuate seguendo la stessa procedura e le stesse scadenze fissate per la compilazione del primo piano. Lo studente per ogni anno accademico può compilare un solo piano di studio.

La compilazione potrà essere fatta online collegandosi ai [servizi online studenti](#) entro la scadenza indicata:

- Se il piano di studio scelto risulta APPROVABILE, dopo la registrazione, se ne deve effettuare una stampa per memoria. Tale stampa NON deve essere consegnata in segreteria.
- Se il piano scelto risulta NON APPROVABILE, bisogna comunque REGISTRARLO sul sito, effettuarne una stampa e PRENOTARE un appuntamento con il Prof. Bargigli. Si consiglia di portare al proprio referente copia del piano salvato e stampato.

### 3.5.1. Offerta Formativa

#### PRIMO ANNO

INSEGNAMENTO	CFU
Economia dello sviluppo	6
Antropologia dello sviluppo	6
Storia delle relazioni internazionali	6
Sociologia generale	9
Un insegnamento a scelta tra: - Scienza politica e Relazioni internazionali; - Scienza politica e politica comparata	12
Geografia dello sviluppo, ambiente e territorio	12
Elementi di matematica per l'economia	6
Un insegnamento a scelta (non idoneità): - Test di idoneità seconda lingua straniera; - Laboratorio di strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro	3

#### SECONDO ANNO

INSEGNAMENTO	CFU
Economia politica	12
Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali	12
Un insegnamento a scelta tra: - Sistemi giuridici comparati; - Diritto pubblico comparato	6
Lingua inglese	6
Insegnamenti a libera scelta dello studente	18
Un insegnamento a scelta tra: -Sociologia delle migrazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali; -Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione e metodi di ricerca per le scienze sociali	12

INSEGNAMENTO	CFU
Politica economica dello sviluppo	6
Un insegnamento a scelta tra: -Demografia; -Statistica sociale	6
Un insegnamento a scelta tra: -Diritto internazionale -Public economics and policies*	6
Un insegnamento a scelta tra: -Agriculture in economic development* -Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale; -Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione	6
Un insegnamento a scelta tra: - Human rights and armed conflicts*; - Economia aziendale e management sanitario; - Pedagogia sociale e educazione alla pace; - Economia dei sistemi agroalimentari; - Sostenibilità delle filiere produttive; - Pianificazione territoriale per la cooperazione; - Economics and Management of complex humanitarian emergencies*; - Diritto internazionale e sfide globali	6
Laboratorio (con idoneità) a scelta tra quelli attivati*	6
Un insegnamento a scelta fra: - Diritto dell'U.E. - International Economics* - Economia sociale e sviluppo sostenibile	6
Tirocinio	6
Prova finale	6

## TERZO ANNO

### \*insegnamenti in lingua inglese

#### # Si prevede di attivare i seguenti laboratori:

- Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace
- Laboratorio di cooperazione internazionale e tra sistemi territoriali
- Laboratorio di ricerca etnografica e antropologia della violenza
- Laboratorio di economia aziendale
- Lab. di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa
- Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo
- Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute
- Laboratory of Environmental Chemistry and Energy Resources\*
- Laboratorio di metodologia della formazione attiva: training for change

### 3.5.2 I percorsi suggeriti

Per aiutare lo studente nella scelta degli esami a scelta multipla o a scelta libera, sono stati preparati alcuni percorsi indicativi. Tali percorsi non sono da intendersi come curricula: gli studenti possono liberamente scegliere gli esami da sostenere tra quelli proposti. Tuttavia, per l'accesso ad alcune lauree magistrali o prospettive post-lauream, è consigliabile sostenere alcuni esami che riassumiamo in questi percorsi consigliati.

I **quattro percorsi** sono:

**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** Il percorso in questione prevede, da parte degli studenti, la scelta di un piano di studi di cui facciano parte i corsi più utili per affrontare una carriera accademica o lavorativa proiettata ad avere rapporti con paesi esteri, ed in quest'ottica si consiglia il sostenimento di esami quali Relazioni internazionali, Diritto internazionale e dell'Unione Europea, Economia internazionale. Fondamentali saranno anche, per coloro i quali sceglieranno questo indirizzo, esami che propongano l'approfondimento di aspetti inerenti all'argomento come Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale, un esame di idoneità della conoscenza di una seconda lingua straniera e, per chi volesse approfondire gli aspetti sociosanitari, l'esame di Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute. Con la scelta di questo percorso, lo studente potrà acquisire le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo della cooperazione internazionale, sia come operatore che come ricercatore. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stage e tirocini, gli forniranno le competenze richieste per l'impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo. Non preclusa è la strada per un proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale in continuità, ovvero quella in Development Economics.

**SVILUPPO ECONOMICO:** Questo percorso è pensato per gli studenti che prediligono le materie di indirizzo più strettamente economico, nell'ottica di un proseguimento degli studi universitari (con la Laurea Magistrale in continuità, ovvero quella in *Development Economics*, oppure scegliendo altre Lauree Magistrali / Master / Corsi di perfezionamento in discipline economiche). Anche in questo caso, l'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stage e tirocini, forniranno le competenze utili per l'impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti economici degli stessi.

**TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI:** Il SECI offre, attraverso le opportune scelte all'atto della compilazione del piano di studi, le conoscenze e le competenze necessarie alla formazione di una figura professionale esperta nei processi di costruzione della pace e di mediazione dei conflitti. Particolarmente interessante per questo percorso è la possibilità, valida per tutti gli studenti del SECI, di fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio

sostenuta in Italia o all'estero in collaborazione con ONG o con moduli di attività formative che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione.

**SOSTENIBILITÀ E TERRITORIO:** L'area tematica di sostenibilità e territorio mette al centro lo sviluppo e la pianificazione territoriale in una logica di salvaguardia ambientale, di rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale e di valorizzazione del capitale umano, sia in ambito nazionale che in azioni specifiche di cooperazione internazionale. Il percorso è strutturato in modo da fornire le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, sia a chi vuole operare in settori della Pubblica Amministrazione o in enti e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo oppure aspirano a posizioni di elevato livello nella Pubblica Amministrazione o nelle Organizzazioni internazionali.

### Suggerimenti per la scelta degli esami a scelta (si escludono gli esami obbligatori)

#### PRIMO ANNO

INSEGNAMENTO	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SVILUPPO ECONOMICO	TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	SOSTENIBILITA' E TERRITORIO
--------------	-----------------------------	--------------------	------------------------------	-----------------------------

Un insegnamento a scelta tra:				
Relazioni internazionali				
Politica comparata				

#### SECONDO ANNO

INSEGNAMENTO	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SVILUPPO ECONOMICO	TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	SOSTENIBILITA' E TERRITORIO
--------------	-----------------------------	--------------------	------------------------------	-----------------------------

Un insegnamento a scelta tra:				
Sociologia delle migrazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali				
Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e delle mediazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali				

## TERZO ANNO

INSEGNAMENTO	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SVILUPPO ECONOMICO	TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	SOSTENIBILITA' E TERRITORIO
--------------	-----------------------------	--------------------	------------------------------	-----------------------------

Un insegnamento a scelta tra:				
Demografia				
Statistica sociale				

Un insegnamento a scelta tra:				
Public Economics and policies				
Diritto internazionale				

Un insegnamento a scelta tra:				
Agriculture in economic development				
Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale				
Economia dello sviluppo e dei sistemi produttivi e dell'innovazione				

Un insegnamento a scelta tra:				
Human rights and armed conflicts				
Economia aziendale e management sanitario				
Pedagogia sociale ed educazione alla pace				
Economia dei sistemi agroalimentari				



Sostenibilità delle filiere produttive				
Pianificazione territoriale per la cooperazione				
Economics and management of complex humanitarian emergences				
Diritto internazionale e sfide globali				

Un insegnamento a scelta tra:				
Diritto dell'U.E.				
International Economics				
Economia sociale e sviluppo sostenibile				

Un laboratorio (con voto) a scelta tra:				
Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace				
Laboratorio di cooperazione internazionale e tra sistemi territoriali				
Laboratorio di ricerca etnografica e antropologia della violenza				
Laboratorio di economia aziendale				
Lab. di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa				
Laboratorio di finanza etica e				

microcredito per lo sviluppo				
Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute				
Laboratory of Environmental Chemistry and Energy Resources				

### 3.5.3 Propedeuticità

L'esame di Elementi di matematica per l'economia è propedeutico agli insegnamenti di Economia politica e Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali (insegnamenti del secondo anno). Eventuali ulteriori propedeuticità fra gli insegnamenti saranno pubblicizzate nel manifesto annuale degli studi. I titolari di insegnamenti suddivisi in moduli possono stabilire le eventuali propedeuticità degli stessi.

### 3.5.4 Sustainable Development Goals (SDGs)

Figura: Sustainable Development Goals (SDGs)



### 3.6 Insegnamenti

Gli argomenti affrontati negli insegnamenti del corso SECI coprono nella maggior parte dei casi uno o più SDG. Si riportano per ciascun insegnamento i principali (ove disponibili).

<b>Primo Anno (Anno Accademico 2019-20)</b> In ordine alfabetico
--

#### **ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** da definire (verrà inserito in seguito)

**Descrizione del corso:** Il corso, dopo un'introduzione all'antropologia culturale, sarà dedicato ad approfondire le modalità attraverso le quali la disciplina ha analizzato i temi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Verranno passati in rassegna i vari approcci antropologici all'analisi del mondo dello sviluppo, delle sue "ideologie" e pratiche: da quelli più critici, a quelli di critica costruttiva, fino a quelli che hanno previsto una collaborazione fra antropologi e cooperanti.

SDG: 5, 11

#### **ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Nicolò Bellanca

**Descrizione del corso:** Il corso presenta e analizza i seguenti temi: 1) La Grande Accelerazione al tempo dell'Antropocene; 2) Le cause della crescita economica e dello sviluppo socio-economico delle comunità umane; 3) Come aprire le trappole del non-sviluppo; 4) Capitalismo e modernizzazione; 5) Gli indicatori del benessere; 6) Modelli teorici contrapposti; 7) Ascesa e declino delle nazioni; 8) Sviluppo senza crescita: stato stazionario, decrescita conviviale o collasso della civiltà?; 9) Beni pubblici e beni comuni; 10) Globalizzazione; 11) Povertà, disuguaglianza e discriminazione; 12) Analisi economica della politica; 13) Emergenze complesse e migrazioni; 14) Aiuti allo sviluppo; 15) Capacity building e Institutional building; 16) Verso la stagnazione secolare? 17) L'ideologia della crescita; 18) Metodo scientifico e Teoria sociale.

SDG: 1, 8, 10

## **ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Vincenzo Valori, Domenico Colucci

**Descrizione del corso:** Funzioni di una variabile reale e loro proprietà. Derivate e loro applicazioni. Limiti e continuità. Ricerca di massimi e minimi.

## **GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO, AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Modulo I. Geografia dello sviluppo.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Francesco Dini

**Descrizione del corso:** Argomento del corso è la diversificazione geografica dello sviluppo economico e la discussione delle differenti capacità delle collettività e degli eco-sistemi di generare e sostenere processi specializzati di creazione di ricchezza. L'analisi sarà qualitativa e quantitativa, essenzialmente legata a variabili socioeconomiche, ma anche naturali e culturali, e sarà condotta secondo una prospettiva long-run, con particolare attenzione agli ultimi trenta anni.

SDG: Il corso copre la maggior parte degli SDG

### **Modulo II. Geo-Economia e Geo-Politica dello Sviluppo Sostenibile.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Francesco Dini

**Descrizione del corso:** Sulla scorta della più generale definizione della dimensione geografica dello sviluppo economico data nel modulo "Geografia dello sviluppo" del primo semestre, le lezioni intendono approfondire il ruolo dell'ambiente sia in termini concettuali (ecosistemi e sviluppo, sostenibilità, sviluppo sostenibile), sia in termini geo-economici (mercati, risorse, vincoli), sia in termini geo-politici (genesì e traiettoria del cosiddetto Processo di Rio).

SDG: Il corso copre la maggior parte degli SDG

## **LABORATORIO DI STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

**CFU:** 3

**Semestre:**

**Referente:** Leonardo Borsacchi

**Descrizione del corso:** Per ogni anno accademico verranno individuate delle attività (seminari, giornate studio) che potranno rilasciare dei crediti agli studenti partecipanti. Possono inoltre essere considerate attività di inserimento nel mondo del lavoro le ore eccedenti (documentate) a quelle minime richieste per il tirocinio. Il laboratorio risponde inoltre alle esigenze degli studenti che hanno svolto delle attività inerenti a strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e ne richiedono il riconoscimento alla commissione del corso di studi.

## **LINGUA FRANCESE**

**CFU:** 3

**Semestre:** I

**Professore:** Germain Catherine

**Descrizione del corso:** L'esame si propone di insegnare a: leggere e capire brani semplici, offerte di lavoro, sostenere scambi informativi, redigere lettere professionali; svolgere ricerche su internet su argomenti legati ai vari ambiti dell'economia, compreso il settore turistico, consultare documenti, farne una sintesi.

## **LINGUA SPAGNOLA**

**CFU:** 3

**Semestre:** II

**Professore:** Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di introdurre all'uso della lingua spagnola di base.

## **LINGUA TEDESCA**

**CFU:** 3

**Semestre:** I

**Professore:**

**Descrizione del corso:** Il corso parte da un livello B1 e ha come contenuto: la lettura e l'analisi di testi su argomenti socioeconomici di attualità, lo studio di strutture grammaticali complesse, la produzione di testi e commenti riguardanti i temi trattati durante le lezioni, la tecnica e la terminologia specialistica per l'espressione formale concetti e opinioni. Il corso è di 3 CFU con 4 ore settimanali.

## **SCIENZA DELLA POLITICA E POLITICA COMPARATA**

### **Modulo I. Scienza Della Politica.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Andrea Lippi

SDG: 16, 17

### **Modulo II. Politica Comparata.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Anna Bosco

**Descrizione del corso** (testo per i due moduli): Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali concetti della Scienza politica e della Politica Comparata per fornire conoscenze analitiche e competenze di contesto indispensabili per la comprensione della politica e delle società. I due insegnamenti del medesimo corso sono trattati i concetti principali della scienza politica sia attraverso teorie sia mediante analisi di casi. L'insegnamento di scienza politica tratta i concetti delle aree di policy (stati e regimi, la democrazia), politica (partiti, elezioni, gruppi di interesse, movimenti) e policy (politiche pubbliche, governance e unione europea). L'insegnamento di politica comparata

sviluppa un approfondimento tematico (democrazia, partiti, sistemi elettorali, forme di governo), con riferimenti empirici a casi internazionali in chiave di confronto

## **SCIENZA DELLA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**Modulo I. Scienza Della Politica.** (Vedere sopra).

**Modulo II. Relazioni internazionali.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Loretta Dell'Aguzzo

**Descrizione del corso:** Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale moderno e contemporaneo, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo.

## **SOCIOLOGIA GENERALE**

**CFU:** 9

**Semestre:** II

**Professore:** Gabriella Paolucci

**Descrizione del corso:** Il corso è dedicato alle teorie che in sociologia hanno messo a tema l'uso e la percezione del tempo e dello spazio, con particolare riferimento alle forme di disciplinamento che caratterizzano le società capitalistiche contemporanee. Durante la trattazione di questi temi verranno illustrati i concetti fondamentali della disciplina.

## **STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** II



**Professore:** Alberto Tonini

**Descrizione del corso:** La storia internazionale del XIX e XX secolo, con specifico riferimento ai processi di colonizzazione, decolonizzazione e alle dinamiche Nord-Sud. Il corso proporrà focus tematici e lezioni di approfondimento su alcuni aspetti della storia internazionale, ritenuti di specifico interesse per gli studenti del CdL Seci. Le lezioni del docente saranno arricchite, quando possibile, dall'intervento di esperti esterni.

## Insegnamenti del Secondo Anno (Anno Accademico 2020-2021)

### DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Veronica Federico

**Descrizione del corso:** Il corso di propone di fornire le conoscenze di base del costituzionalismo contemporaneo come strumento di regolazione di comunità politiche territoriali e di dialogo e garanzia per società variamente divise. Strumentali all'acquisizione dell'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base dei concetti fondamentali della materia: costituzione, costituzionalismo, fonte del diritto, interpretazione costituzionale, forma di stato, forma di governo, diritti fondamentali; nonché la comprensione di come funzionano i principali ordinamenti contemporanei europei ed extra-europei. Il corso affronta: le origini e l'evoluzione del costituzionalismo; la nozione di Costituzione nelle diverse sue accezioni; la nascita, i contenuti, l'applicazione, le trasformazioni e le revisioni delle Costituzioni ed i relativi limiti; i temi della forma di Stato e della forma di governo; la nozione e tutela dei diritti fondamentali.

SDG: 16

### ECONOMIA POLITICA

#### Modulo I. Microeconomia.

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Vinicio Guidi

**Descrizione del corso:** Dopo un'introduzione metodologica-storica sul significato di Economia nella disciplina neoclassica e su approcci alternativi, si parte da un'analisi del mercato di concorrenza

perfetta di un singolo bene per precisare le nozioni di equilibrio e stabilità. Si esaminano le cause degli spostamenti delle curve di domanda e di offerta e si definiscono i surplus del consumatore e del produttore. Si analizza il problema del consumatore visto come ottimo vincolato e si costruisce la funzione di domanda analizzando effetti di reddito e sostituzione e classificando i beni. Si elabora il concetto di elasticità articolandola rispetto a domanda, offerta, e reddito. Si studia l'impresa in concorrenza perfetta, definendo funzione di produzione e tipologie di costi. Si analizzano le proprietà della curva di offerta di breve e di lungo periodo, estendendola poi all'intera industria. Si definiscono i comportamenti strategici con gli strumenti della teoria dei giochi utilizzati per forme di mercato non concorrenziali. In breve attraverso la scatola di Edgeworth si introduce il concetto di equilibrio economico generale e infine esternalità e beni pubblici con relative tematiche e soluzioni. Una parte rilevante concettualmente è dedicata all'economia comportamentale.

## **Modulo II. Macroeconomia.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Leonardo Bargigli

**Descrizione del corso:** Funzionamento del sistema macroeconomico, contabilità nazionale, modello IS-LM, teoria della moneta: domanda e offerta; confronto fra Keynes e i neoclassici. funzione degli investimenti, moltiplicatore, domanda e offerta aggregate, inflazione, bilancia dei pagamenti. Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali sia logici che formali per comprendere il funzionamento dei sistemi economici e leggere con competenza i giornali e le riviste economiche.

## **FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI**

### **Modulo I. Statistica.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Gianni Marliani

**Descrizione del corso:** La rilevazione dei fenomeni statistici. Distribuzione di un carattere e sua rappresentazione. Sintesi della distribuzione di un carattere, Le medie. Sintesi della distribuzione di un carattere, la variabilità. Numeri indici, serie storiche e rapporti statistici. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Software per l'elaborazione dei dati. Probabilità: concetti di base. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Campionamento e distribuzioni campionarie. Stima puntuale. Stima per intervallo.

## **Modulo II. Statistica Economica.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Mauro Maltagliati

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di fornire allo studente una base teorico-concettuale sufficientemente ampia e di fargli acquisire dimestichezza con le fondamentali tecniche di rilevazione e analisi dei dati. Parte fondamentale del corso è costituita dall'applicazione al computer dei vari strumenti statistici gli argomenti mediante il foglio elettronico. Programma del corso: Scale di equivalenza e numeri indici, teoria della povertà. Concentrazione e diagramma di Lorenz. I fondamenti di Excel, con applicazione a fenomeni economici. Riferimenti assoluti e relativi. Funzioni statistiche di Excel. Stima puntuale e per intervallo con Excel. Introduzione alla regressione lineare con Excel.

SDG: 10

## **LINGUA INGLESE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I e II

**Professore:** da definire (cognomi A-L), Ilona Victoria Cziraky (Cognomi M-Z)

**Descrizione del corso:** Il modulo A consiste di 2 ore settimanali di lezioni in cui viene presentato il discorso economico-aziendale per sviluppare la comprensione di testi scritti e di ascolto in ambito specialistico. Il modulo B consiste di 2 ore settimanali di lezioni per sviluppare la capacità di presentare argomenti, dibattere posizioni e interagire su temi economico-aziendali. L'esame è un livello B2 specialistico parziale (comprensione scritta e orale + produzione orale) con totale 6 CFU e voto.

## **SISTEMI GIURIDICI COMPARATI**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Alessandra De Luca

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di fornire una conoscenza di base delle caratteristiche fondamentali della tradizione giuridica occidentale, principalmente attraverso lo studio delle fonti del diritto. Dopo un'introduzione sulle finalità e i metodi propri della comparazione giuridica, il corso si soffermerà sul tema della classificazione in famiglie giuridiche, per passare poi ad esaminare le due principali famiglie della tradizione giuridica occidentale: civil law e common law. Dopo lo studio della loro formazione ed evoluzione storica, saranno affrontati temi quali il ruolo di legislazione, giurisprudenza e dottrina come fonti del diritto, la formazione del giurista e le professioni legali, l'organizzazione giudiziaria e i metodi di soluzione delle controversie, le costituzioni e il controllo giurisdizionale di costituzionalità. Infine, sarà esaminata la diffusione di common law e civil law in alcune aree ritenute particolarmente significative (America Latina, Cina, Giappone, India e Paesi islamici) e la loro interazione con gli ordinamenti giuridici autoctoni. Durante tutto il corso particolare attenzione sarà dedicata alle questioni relative all'incontro-scontro fra culture giuridiche diverse.

SDG: 16

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE E METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI**

### **Modulo I. Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali.**

CFU: 6

Semestre: II

Professore: Erika Cellini

**Descrizione del corso:** Il corso è dedicato alla presentazione dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca sociale: il metodo, le tecniche, i concetti, gli asserti. Nella prima parte del corso si farà riferimento anche alla questione del dibattito sul metodo nelle scienze sociali. Nella seconda parte l'attenzione sarà sui problemi metodologici della ricerca sociale empirica considerandoli nella prospettiva delle due strategie d'indagine più diffuse: quella standard e quella non standard.

### **Modulo II. Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione.**

CFU: 6

Semestre: II

Professore: Giovanni Scotto

**Descrizione del corso:** il corso presenterà alcuni concetti di base della sociologia dei processi culturali, e i principali strumenti teorici per la comprensione dei conflitti e dei processi di mediazione. Attenzione specifica verrà data allo studio della pace.

SDG: 16

## **SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI**

**Modulo I. Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali (Vedere sopra).**

**Modulo II. Sociologia delle Migrazioni.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Stefano Becucci

**Descrizione del corso:** Analisi delle teorie macro, meso e micro volte a spiegare i processi migratori. Esame in dettaglio delle politiche migratorie esistenti in alcuni paesi europei tenendo conto dei modelli di inserimento dei migranti nella società ospitante riferendosi a: assimilazionismo, pluralismo culturale e multiculturalismo. Analisi dell'inserimento dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro italiano alla luce del processo di globalizzazione. Analisi delle seguenti tematiche: immigrazione irregolare, il traffico di esseri umani e le forme di sfruttamento economico e sessuale ad esso connesso e, infine, analisi del legame, presunto o reale, fra immigrazione e criminalità in Italia.

### **Insegnamenti del Terzo Anno (Anno Accademico 2021-22)**

#### **LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE (INTRODUZIONE)**

**CFU:** 6

**Semestre:** III anno a partire dal 2021\2022

**Professore:** da definire

**Descrizione del corso:** Il laboratorio può essere sostenuto soltanto da studenti che non hanno nel piano di studio l'insegnamento di economia aziendale I e II (contabilità e bilancio) Il laboratorio viene differenziato tra frequentanti e non frequentanti. Per i frequentanti consiste nell'affrontare le

modalità di lettura del bilancio d'esercizio di una società di capitale. Al termine è prevista, a cura del singolo studente, la preparazione di un caso (deciso insieme al docente) e la sua presentazione

### **METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE ATTIVA: TRAINING FOR CHANGE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Giovanni Scotto

**Descrizione del corso:** Le competenze alla formazione attiva degli adulti svolgono un ruolo centrale negli interventi di cooperazione e gestione costruttiva dei conflitti. Il laboratorio fornisce un'introduzione alle teorie e agli strumenti pratici di intervento, sia allo scopo di avviare i partecipanti al lavoro di formazione, sia per dare loro gli strumenti per contestualizzare i percorsi di apprendimento all'interno dei processi di trasformazione sociale. Nel corso del laboratorio le/i partecipanti potranno sperimentarsi come formatrici / formatori di singole attività e moduli.

### **AGRICOLTURE IN DEVELOPMENT ECONOMICS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Donato Romano

**Main contents:** Technical and economic features of agricultural production; peasant agriculture; agricultural household models; structural change and agriculture transformation; the role of agriculture in economic development; land and land reform; credit; risk and insurance; labor; farm organization; food security, rural-urban migration; human capital; access to market and value chain participation; environment and climate change; investments.

### **DEMOGRAFIA**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Raffaele Guetto, Elena Pirani

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di introdurre i concetti di base e fornire gli strumenti per lo studio della struttura delle popolazioni e dei comportamenti demografici. Concetti e misure vengono verificati sulle popolazioni reali attraverso opportune esemplificazioni da condursi con l'utilizzo di dati ricavati dalle principali fonti ufficiali e di indagine. In particolare, l'attenzione sarà posta al confronto tra problematiche relative alle società in via di sviluppo e alle società industrializzate.

## **HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Antonio Bultrini

**Main contents:** Basic notions of international law. Genesis of the international protection of human rights. Key concepts in the field of human rights protection. Main instruments and mechanisms of human rights protection at universal and regional level. In-depth analysis of the following selected areas of protection: genocide, right to life, death penalty, prohibition of torture. Introduction to international humanitarian law of the armed conflicts and to international criminal justice.

SDG: 2, 3, 5, 6,10

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Chiara Favilli

**Descrizione del corso:** Conoscenze di base delle istituzioni europee, delle fonti e del loro impatto nell'ordinamento italiano, incluso il sistema di partecipazione dell'Italia alla fase ascendente e discendente del diritto UE. Focus sulle politiche dell'Unione in materia di immigrazione e asilo.

SDG: 16, 17

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I



**Professore:** Laura Magi

**Descrizione del corso:** Il corso si articola in due parti. Nella prima parte vengono illustrate le origini e le caratteristiche odierne dell'ordinamento internazionale. In questo quadro vengono presentati i soggetti di tale ordinamento, le sue fonti, i rapporti con il diritto interno. La seconda parte del corso è invece dedicata ai temi dell'immunità degli Stati e dei suoi organi, dell'uso della forza, della soluzione pacifica delle controversie e della responsabilità internazionale.

SDG: 16, 17

### **DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** Da definire in quanto il corso sarà attivato dall'a.a. 2020/2021.

**Professore:** Laura Magi

**Descrizione del corso:** Il corso, che approfondirà principalmente temi di diritto internazionale dell'immigrazione e dell'ambiente, avrà inizio nell'a.a. 2020/2021.

SDG: 16, 17

### **ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT SANITARIO**

**CFU:** 6

**Semestre:** annualità singola (I e II)

**Professore:** Niccolò Persiani, Francesco Tati, Maria Jose Caldes

**Descrizione del corso:** Corso mutuato da HEALTH CARE MANAGEMENT AND ORGANIZATION. Il corso tratterà i seguenti temi: I sistemi Sanitari Nazionali, Il sistema sanitario nazionale italiano, Organizzazione del sistema sanitario, Il sistema contabile del SSN, La contabilità Analitica, Il budget. Modulo specifico sulla cooperazione sanitaria.

SDG: 3

### **ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Mario Biggeri

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di: a) illustrare i problemi dello sviluppo economico discutendone le analisi e le soluzioni proposte dalle principali teorie; b) svolgere alcuni seminari su tematiche specifiche ed attuali riguardanti la globalizzazione con un focus sullo sviluppo umano sostenibile, c) presentare le principali caratteristiche della cooperazione internazionale e dell'aiuto allo sviluppo.

SDG: 1, 4, 5, 17

### **ECONOMICS AND MANAGEMENT OF COMPLEX HUMANITARIAN EMERGENCIES**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professors:** to be defined (attivato dal 2020/2021)

**Main contents:** In its multiple forms, conflict is one of the main global obstacles for development in the world today. This course explores the economic and social underpinnings explaining the occurrence and duration of conflicts. It will focus on civil conflict, terrorism and specific forms of violence (sport-related violence and food riots). The course will review economic theories of conflict, systematizing their implications in the socioeconomic (growth, poverty, social capital, and national culture) and political (democracy) spheres. The course will examine both theoretical and empirical advances and will draw from recent works in the field. Also, sessions will assess the merits of available conflict datasets for future empirical work.

SDG: 10, 16

### **INTERNATIONAL ECONOMICS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Enrico Marvasi

**Main contents:** Introduction to International Economics (trade and finance). Development of the key basic topics of international economics (trade and finance).

SDG: 1, 2, 8, 9, 10, 16, 17

## **PUBLIC ECONOMICS AND POLICIES**

**CFU:** 6

**Teaching term:** II

**Professor:** Chiara Rapallini

**Main contents:** The course will analyse the reasons why political Institutions –i.e. the State– should play a role in economics. The market failures (as example the idea of public goods and of externalities) will be presented, as well as the voting mechanisms. With a special focus on developing countries, the design of the main fiscal policies to redistribute income and against poverty will be illustrated. As for the welfare programs, the focus will be on the pension and the health care systems, as well as on the educational system. Looking at the design and evaluation of the policies, both the traditional and the behavioural approach will be considered.

SDG: 3, 4, 10

## **ECONOMIA SOCIALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Mario Biggeri (2 cfu) e Nicolò Bellanca (1) e Enrico Testi (3 cfu)

**Descrizione del corso:** Il corso introduce i modelli e i temi principali legati all'economia sociale e le sue relazioni con lo sviluppo sostenibile soprattutto a livello locale affrontando gli argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico.

Modulo I. Il modulo tratterà di 1) Economia delle imprese cooperative e mutualistiche: storia, potenzialità e limiti. 2) Economia sociale di mercato e “reimmersione” dell'economia nella società. 3) Il modello della *labour-capital partnership*, e altre analisi dell'economia post-capitalista. 4) Economia civile, Responsabilità sociale d'impresa, Imprese sociali e Venture Philanthropy: un orientamento e una prima valutazione

Modulo II. Il corso è suddiviso in cinque parti. 1. La prima parte presenta l'economia sociale e i modelli principali. 2. Nella seconda parte l'economia sociale viene messa in relazione ai concetti e ai processi di sviluppo umano sostenibile e all'Agenda 2030 con i Sustainable Development Goals. 3. Nella terza parte si presentano le principali caratteristiche dell'economia circolare. 4. Nella quarta parte si tratteranno: l'innovazione sociale, l'imprenditorialità sociale, le imprese sociali e il Social Business à la Yunus. 5. Nella quinta parte si presentano alcuni metodi per valutare e comunicare

l'impatto sociale delle organizzazioni dell'economia sociale. Ogni sezione presenta aspetti teorici, empirici e pratici con casi di studio, testimonianze di esperti, visite in azienda ed esercitazioni.

SDG: 8, 11, 12

### **LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** da definire

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di far conoscere il panorama delle operazioni civili e militari nonché della CIMIC, cooperazione civile-militare, in materia di operazioni di sostegno alla pace, interposizione armistiziale e uso della forza in contesti di turbolenza. Il corso sarà articolato lezioni frontali e di laboratorio integrate, ossia in momenti di studio teorico e pratico, con simulazioni conferenze e discussioni. Le attività di laboratorio prevedono anche la stesura di elaborati scritti da inserirsi in una possibile pubblicazione futura.

SDG: 16, 17

### **LABORATORY OF ENVIRONMENTAL CHEMISTRY AND ENERGY RESOURCES**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Stefano Alessandri e Patrizia Pinelli

**Descrizione del corso:** The course aims to address some topics of strategic importance for the citizen of today and tomorrow and for those who study or work in the fields of Economic, Social, Political and Legal Sciences, within the area of environmental awareness, cooperation and action (Agenda 21 and the Rio Declaration). The challenges addressed in the course are those that such professions must and will have to face in the future. Some experimental lessons will be held at the Mer.Qu.Ris laboratory. (Merchandise and Quality of Resources), Polo di Novoli, building D15, third floor.

SDG: 4, 6, 7, 9, 11, 12, 13

### **LABORATORIO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRA SISTEMI TERRITORIALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Alessandro Cocchi + da definire

**Descrizione del corso:** Il corso offre agli studenti l'opportunità di conoscere gli strumenti operativi di pianificazione e gestione dei progetti di cooperazione internazionale, con specifico riferimento alle metodologie europee. Il corso si articola in due moduli (24 ore l'uno). Il primo introduce i concetti chiave del ciclo di progetto concentrandosi sull'approccio e sulle sue fasi essenziali. Il secondo affronta l'organizzazione della cooperazione europea e gli strumenti di analisi e valutazione dei progetti.

SDG: 16, 17

### **LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO**

CFU: 6

Semestre: II

Professore: Ugo Biggeri

Descrizione del corso: Il corso verterà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Fornisce elementi generali dell'intermediazione finanziaria con particolare riguardo alla finanza etica in Italia e nel mondo. 2. fornire elementi di conoscenza delle teorie e del funzionamento della finanza etica: principi, processi, prassi, prodotti, controlli. Esempi: gruppo Banca Etica, Mutue autogestioni, il panorama europeo 3. Fornire una panoramica delle interconnessioni tra finanza e temi dello sviluppo, delle reti internazionali, degli auspicabili cambiamenti normativi. 4. Comprendere i meccanismi che determinano la non bancabilità e quindi il valore delle garanzie relazionali. 5. Analizzare le caratteristiche dei contesti di sviluppo delle Micro Finance Institutions, con particolare riferimento alle tipologie di organizzazioni esistenti, agli approcci e metodologie utilizzate e quindi ai servizi offerti, sia in termini di prodotti di prestito che di risparmio. 6. Presentazione degli elementi basilari di analisi di bilancio, adottabili dalle MFI, fondamentali per analizzarne le performance e valutare quindi la fattibilità finanziaria dei loro programmi. 7. Conoscenza basilare dei meccanismi di prestito, del calcolo dei tassi di interesse e dell'analisi di qualità dei portafogli crediti. 8. conoscenza degli indicatori di performance, dei meccanismi di rating delle istituzioni di microfinanza, dei veicoli di investimento nella microfinanza. 9 riflessioni sul microcredito nelle economie avanzate e sulle nuove frontiere digitali del microcredito. 10 Finanza ad impatto, finanza sociale e ruolo della disintermediazione digitale.

SDG: 5, 10

### **LABORATORIO DI RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA**

CFU: 6

**Semestre:** II

**Professore:**

**Descrizione del corso:** La prima parte del laboratorio esamina l'evoluzione della ricerca sul campo in GB, USA, Francia e Italia. I differenti approcci metodologici saranno analizzati in relazione alle teorie delle varie scuole. Verranno poi presentate le ricerche del docente, che mostrerà il rapporto fra teoria e pratica nel proprio lavoro. La seconda parte si focalizzerà sul contributo che l'antropologia può offrire all'analisi dei conflitti contemporanei. Prevista la visione di documentari etnografici.

SDG: 5, 16

### **LABORATORIO DI SALUTE GLOBALE E DISUGUAGLIANZA NELLA SALUTE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Guglielmo Bonaccorsi

**Descrizione del corso:** Il corso analizza i seguenti temi: Sistemi sanitari; determinanti di salute; disuguaglianze nella salute; malattie croniche; programmazione ed economia sanitaria; salute dei migranti; codice deontologico. Inoltre, tratterà di: La nascita e lo sviluppo dei sistemi sanitari. I modelli Bismarck e Beveridge. La nascita del concetto di salute come diritto. La Dichiarazione di Alma Ata. L'avvento del neoliberismo e il suo impatto sulle politiche della salute. Le politiche della Banca Mondiale. L'ordinamento sanitario italiano. I modelli concettuali di determinanti di salute. Le cause delle disuguaglianze nella salute. Le disuguaglianze nell'assistenza sanitaria. Epidemiologia globale delle malattie croniche. Obesità e diabete. La gestione delle malattie croniche. Il Chronic Care Model. Flussi migratori e assistenza sanitaria agli immigrati in Italia. I bisogni sanitari della popolazione immigrate. Le cure primarie e la gestione delle malattie croniche. L'organizzazione delle cure primarie, il team multidisciplinare e l'assistenza centrata sul paziente. La sanità d'iniziativa e il supporto all'autocura. Il ruolo e le funzioni del medico di medicina generale. Il medico di medicina generale e l'organizzazione delle cure primarie. Elementi generali di programmazione ed economia sanitaria. Il codice di deontologia medica.

SDG: 3, 6

### **LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Giovanni Scotto, Silvia Guetta

**Descrizione del corso:** Il corso offre un'introduzione generale ai concetti e alle pratiche della mediazione dei conflitti e alle tecniche della democrazia partecipativa. Verranno approfondite le tecniche impiegate in mediazione (problem-solving e trasformativa) e alcune tecniche specifiche dei processi di democrazia partecipativa, tra cui la facilitazione e l'Open Space Technology.

SDG: 16

### **PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Silvia Guetta

**Descrizione del corso:** Il corso tratterà dei seguenti temi: Educazione alla Pace, Comunicazione nonviolenta, Gestione dei conflitti, Dialogo interreligioso, Shoah Riflessione sulla Shoah come contrapposizione tra violenza e pace, Le Leggi Razziali del 1938 un chiaro esempio delle differenti forme di violenza.

SDG: 16

### **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER LA COOPERAZIONE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Raffaele Paloscia

**Descrizione del corso:** Il corso tratterà di: Rapporto Nord-Sud e processo di globalizzazione, Città e territorio del Sud nell'evoluzione storica, Le componenti socioeconomiche, demografiche, ambientali, Città formale, città informale, Il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi, Metodi di rappresentazione, Buone pratiche di pianificazione e progettazione partecipata, Elementi per la costruzione di progetti di cooperazione internazionale.

SDG: 11, 15

## **POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Stefano Clò, Luca Bortolotti

**Descrizione del corso:** Il corso descriverà le principali politiche da adottare per promuovere uno sviluppo sostenibile nei paesi del sud del mondo, coerentemente con i Sustainable Development Goals (in particolare SDG1, SDG2, SDG8, SDG10). Il corso è strutturato in 5 sezioni, che mirano a descrivere le politiche per lo sviluppo sia nelle loro fondamenta teoriche che nei risultati empirici: 1. Metodi, strumenti e attori della Politica Economica. 2. Politiche macroeconomiche. 3. Politiche strutturali interne (riforma agraria, del mercato del lavoro, dei prezzi, della tassazione e spesa pubblica). 4. Politiche strutturali per la regolazione dei flussi internazionali (commercio, investimenti, finanza, migrazione, tecnologia). 5. Esempi storici di regimi di politica economica.

SDG: 1, 2, 8, 10

## **SOSTENIBILITÀ DELLE FILIERE PRODUTTIVE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Patrizia Pinelli, Leonardo Borsacchi

**Descrizione del corso:** Il corso intende presentare la sostenibilità (ambientale, sociale e economica) in un'ottica di economia circolare, di valorizzazione dei territori e delle relative produzioni tradizionali ed innovative. Il corso offre spunti utili all'assunzione di una mentalità da merceologo che, aggiornata alle moderne esigenze in materia di processi e merci, può contribuire efficacemente alla comprensione dei problemi ed alla formulazione e sperimentazione di soluzioni sostenibili, efficaci e innovative, in una logica integrata di economia circolare. Tra gli argomenti trattati: Commodity, commercio internazionale, dogane e frodi. Aria, acqua, suolo: impatti ambientali, energia e risorse. Igiene e sicurezza alimentare. Standardizzazione e certificazione. Sistemi di gestione per la qualità e marchi ambientali. Sicurezza sui luoghi di lavoro e responsabilità sociale d'impresa. Economia circolare a livello urbano (gestione rifiuti, rigenerazione urbana, città sostenibili). Filiere produttive (tra cui: caffè, zucchero, tessile/abbigliamento).

SDG: 6, 7, 9, 11, 12



## **STATISTICA SOCIALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Alessandra Petrucci

**Descrizione del corso:** L'obiettivo del corso è quello di fornire la metodologia statistica e la strumentazione tecnica necessarie per:

- a. la costruzione di indicatori semplici e composti in ambito socioeconomico;
- b. l'interpretazione e l'utilizzo corretto degli indicatori socioeconomici più diffusi nelle statistiche ufficiali nazionali, nei Rapporti dell'Unione Europea, delle Organizzazioni internazionali e delle principali Organizzazioni non governative che operano nella cooperazione internazionale;
- c. comprendere i principali indicatori statistici per lo sviluppo presenti nella letteratura scientifica internazionale di area socioeconomica e relativa ai temi della cooperazione e dello sviluppo.

La metodologia didattica cercherà soprattutto di stimolare la capacità di lavorare degli studenti, sia in autonomia sia in gruppo, e di metterli in grado di finalizzare le loro conoscenze all'elaborazione e all'interpretazione di indicatori di sviluppo.

SDG: 1, 10

### 3.7. Tirocinio

Il tirocinio è svolto all'interno del percorso formativo (tirocinio curriculare), per un minimo di 150 ore corrispondenti a 6 CFU. È possibile sostituire il tirocinio con un esame o un laboratorio. Gli studenti che necessitano di informazioni potranno rivolgersi ai referenti SECI per il tirocinio.

Lo studente può individuare l'azienda/ente/organizzazione dove svolgere la sua attività di tirocinio consultando le seguenti liste:

- Ricerca presso la lista pubblicata all'indirizzo <http://www.seci-gc.unifi.it/vp-144-new-tirocini.html>
- Ricerca presso la banca dati unifi [https://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](https://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)

Nel caso lo studente abbia un contatto con l'azienda/ente/organizzazione:

a) Se l'azienda/ente/organizzazione è già convenzionata con l'Ateneo, lo studente può contattarla direttamente per delineare l'attività di tirocinio e cercare un tutor universitario. Il tutor accademico può essere qualsiasi docente strutturato SECI, preferenzialmente esperto delle tematiche affrontate durante il tirocinio.

b) Se l'azienda/ente/organizzazione non risulta convenzionata con l'Ateneo, deve chiedere di essere convenzionata, su sollecito dello studente interessato. La procedura è on line al seguente link: [http://sol.unifi.it/stage/firm\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/firm_jsp/login.jsp)

Una volta che lo studente si è accordato con l'azienda/ente/organizzazione deve comunicarlo via e-mail all'Ufficio Stage e Tirocini [tirocini@economia.unifi.it](mailto:tirocini@economia.unifi.it) La mail deve contenere il suo numero di matricola e il nome dell'azienda/ente/organizzazione così come compare nel database Unifi. A questo punto riceverà una e-mail in risposta che indica che il Suo tirocinio è abilitato.

Abilitato non significa che può iniziare, ma che dovrà:

1. Accedere ai servizi on line dedicati agli studenti ([http://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)) autenticandosi con matricola/password e compilare il PROGETTO DI TIROCINIO inserendo tutti i dati mancanti (giorni della settimana e orario in cui andrà a svolgere il tirocinio; data di inizio, fine e durata in mesi; tutor universitario; tutor aziendale; obiettivi; numero CFU in base al piano di studi sapendo che 25 ore=1 CFU) oppure modificando quelli presenti;
2. Salvare e stampare il progetto di formazione e reperire le firme di: tutor universitario, responsabile dell'azienda e tutor aziendale.

3. Consegnare (almeno una settimana prima dell'inizio del tirocinio) una copia del progetto all'Ufficio Stage e Tirocini della Scuola di Economia e Management aperto al pubblico il lunedì dalle 11.00 alle 12.30 il martedì dalle 15 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 10.30.

4. Al momento della consegna del Progetto di Tirocinio in originale allo studente verrà consegnato il foglio delle presenze (Diario del Tirocinante) e l'allegato C (Relazione finale) che dovranno essere riconsegnati compilati alla fine del tirocinio.

### **3.7.1 Attivazione del tirocinio**

L'Ufficio Stage Tirocini comunica all'azienda/ente/organizzazione, all'ufficio del lavoro e all'INAIL, oltre alle rappresentanze sindacali e allo studente stesso l'inizio del tirocinio. Soltanto dopo questa comunicazione lo studente è in Tirocinio e dovrà avere cura di compilare quotidianamente il registro delle presenze

### **3.7.2 Conclusione del tirocinio**

Concluse le ore previste del progetto di tirocinio, lo studente deve compilare on line ([http://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)) il questionario finale, l'azienda sempre on line ([http://sol.unifi.it/stage/firm\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/firm_jsp/login.jsp)) deve compilare il questionario finale e la relazione finale e anche il tutor universitario deve compilare il proprio questionario. Per i tirocini di oltre 240 ore, il tutor accademico (su richiesta dello studente) dovrà dare un punteggio da 1 a 3 e inviarne comunicazione alla Commissione di Laurea che lo valuterà in termini di punteggi aggiuntivi al voto finale di laurea (la comunicazione avviene tramite mail inviata a [annamaria.agostino@unifi.it](mailto:annamaria.agostino@unifi.it)).

Lo studente che ha effettuato un tirocinio curriculare deve consegnare all'Ufficio Stage e Tirocini della Scuola di Economia e Management **il diario del tirocinante completo di firme e l'allegato C con la relazione finale**. Tale documentazione sarà passata agli uffici competenti per la trasformazione delle ore svolte in CFU e solo dopo i CFU saranno registrati in carriera dalla Segreteria Studenti.

### **3.7.3 Tirocini all'estero**

La procedura prevede che la parte amministrativa passi dalla Scuola di Economia e Management e non dall'Ateneo, in particolare se il tirocinio è svolto:

#### **a) con azienda/ente/organizzazione già convenzionata/o**

In questo caso la procedura prevede la richiesta di convenzione diretta da parte dell'azienda/ente/organizzazione al Presidente della Scuola di Economia e Management (Prof.

Marco Bellandi), che viene quindi approvata dal Consiglio della Scuola. Per attivare tali convenzioni, l'azienda potrà inviare una mail alla Presidenza della Scuola di Economia e Management (scuola@economia.unifi.it).

#### **b) con azienda/ente/organizzazione non convenzionato**

In questo caso lo studente stila un progetto di tirocinio (luogo, obiettivi, periodo, ore e tutor aziendale) da portare al tutor universitario per approvazione e firma.

I passaggi successivi alla attivazione del tirocinio sono analoghi a quelli precedentemente descritti, in particolare, alla fine del tirocinio, il tutor aziendale stila una relazione con una valutazione che deve essere convalidata da parte del tutor universitario.

Lo Studente deve consegnare il registro (reperibile on line) contenente le ore di attività, controfirmate dal tutor aziendale.

#### **3.7.4 Riconoscimento ex post di attività svolta in azienda/ente/organizzazione da parte del comitato della didattica**

Si verifica nei seguenti casi:

a) **Attività di lavoro in corso e affine agli obiettivi formativi del SECI:** è possibile riconoscere come attività sostitutiva a quella del tirocinio anche ore di lavoro, se tale attività è valutata coerente con gli obiettivi formativi del SECI (in termini di attività, competenze e professionalità). Deve trattarsi di un lavoro in corso e non pregresso. Data la natura formativa del tirocinio non è ammesso lo svolgimento di alcuna tipologia di tirocinio presso sedi private di appartenenza della famiglia del tirocinante fino al 4° grado di parentela. Inoltre, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea. Per avere il riconoscimento è necessario presentare un attestato da parte della azienda redatto su carta intestata e firmato da un responsabile, contenete numero di ore svolte, tipo di attività e qualifica.

b) **Partecipazione a convention o summer school su temi attinenti a quelli del SECI:** (Generalmente sono riconosciuti fino a 3 CFU). Per avere il riconoscimento è necessario presentare un attestato indicante il numero di ore e la qualifica del corso. Il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea.

c) **Attività di ricerca affini agli obiettivi formativi del SECI.** Determinate attività svolte presso aziende/enti/organizzazioni non convenzionate con l'Ateneo possono essere riconosciute a valere

per l'attività di tirocinio qualora siano qualificanti e affini agli obiettivi formativi del CdL. La convalida dell'attività a valere per il tirocinio avviene quando questa è conclusa. Lo studente dovrà compilare il modulo "richiesta convalida attività formative extrauniversitarie" (link: <http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-239.html>) inviando la richiesta al Presidente del Corso di Laurea (la comunicazione avviene tramite mail inviata a [annamaria.agostino@unifi.it](mailto:annamaria.agostino@unifi.it)). Tale richiesta sarà quindi presentata al Comitato per la didattica per l'approvazione ex post. La documentazione necessaria ai fini della convalida è:

- relazione dettagliata su carta intestata, firmata da parte del referente dell'azienda/ente/organizzazione (con le seguenti informazioni: luogo, obiettivi e attività svolta, periodo, ore, referente e valutazione su operato) e
- una relazione preparata dallo studente sull'attività svolta (max due pagine).

Il riconoscimento come tirocinio di una attività sostitutiva - che rientra in tale punto e che abbia un ammontare complessivo di ore superiore alle 240 - può far acquisire allo studente un punteggio (da 1 a 3) da poter sommare al voto finale di laurea.

Non è ammesso il riconoscimento di attività svolte precedentemente all'iscrizione dello studente al CdL.

NB: È consigliabile consultarsi preventivamente con un membro della commissione tirocini al fine di verificare la coerenza delle attività previste con gli obiettivi formativi del CdL, in funzione di un possibile futuro riconoscimento a valere per il tirocinio.

Lo studente è invitato a stipulare una apposita assicurazione privata a copertura di svolgimento dell'attività (link: <http://www.unifi.it/vp-4165-assicurazioni.html>).

**d) Attività altamente professionalizzanti e qualificanti anche se non affini agli obiettivi formativi del SECI** (ad esempio: attività di ricerca in enti di ricerca, supporto di ricerca al docente, attività di giornalismo o di inchiesta giornalistica). In ogni caso, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea. Il riconoscimento di CFU in sostituzione di attività di tirocinio avviene compilando il modulo "richiesta di riconoscimento attività sostitutiva di tirocinio" (link: <http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-239.html>). Al modulo di richiesta dovrà essere allegata una relazione (max due pagine) sull'attività svolta, le mansioni ricoperte e le competenze acquisite. Una certificazione, emessa dal soggetto presso cui l'attività esterna è stata svolta, da cui compaia la tipologia delle attività svolte dallo

studente, redatta su carta intestata e firmata da un responsabile, con indicazione della durata e delle ore di attività prestata.

Inoltre, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea.

e) **Attività di tirocinio in ambito di progetti attivati nel programma Erasmus + Traineeship.** In questo caso lo studente deve seguire la procedura segnalata dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola.

Di seguito il link con tutte le informazioni in merito: <http://www.economia.unifi.it/vp-279-erasmus-per-traineeship-2017-18.html>

### **3.8. Sbocchi occupazionali**

I laureati SECI potranno operare come:

- *Operatore per le attività di cooperazione allo sviluppo:* Riguardo alle conoscenze si prevedono elementi di microeconomia e di macroeconomia; Politica economica, Economia pubblica, economia internazionale e dello sviluppo. Riguardo alla comprensione si prevedono capacità di analisi dei mercati nazionali ed esteri; capacità di reperimento di informazioni e dati; capacità di comprensione delle situazioni economiche connesse allo sviluppo. Riguardo ai comportamenti si prevedono sensibilità ai mutamenti dei mercati; sensibilità alle problematiche tecnologiche ed allo sviluppo di una cultura legata alla cooperazione, allo sviluppo ed alla gestione dei conflitti.

- *Analista del contesto in cui interviene la cooperazione e nella realizzazione e gestione del progetto:* Riguardo alle conoscenze si prevedono acquisizione di conoscenze specialistiche e interdisciplinari nel campo dello sviluppo, della

cooperazione e della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. Riguardo alla comprensione si prevedono Applicare le conoscenze acquisite nel corso di studi e nelle connesse attività di stage per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo dei territori e di trasformazione dei conflitti. Capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Valutatore dei risultati dell'intervento*: Riguardo alle conoscenze si prevede conoscenza degli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata. Riguardo alla comprensione si prevede capacità di analisi socioeconomica del territorio che in quello delle politiche di intervento, capacità nel distinguere letture ideologiche dei fenomeni socioeconomici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Impiegato nei programmi di educazione allo sviluppo*: Riguardo alle conoscenze si prevede la conoscenza in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi extraeuropei. Riguardo alla comprensione si prevede capacità di analisi socioeconomica del territorio che in quello delle politiche di intervento, capacità nel distinguere letture ideologiche dei fenomeni socioeconomici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Addetto alla cooperazione decentrata, "Junior officer", Formatori, Progettisti e Formatori di formatori per progetti di educazione alla pace, ai diritti umani, alla nonviolenza e allo sviluppo sociale ed interculturale; Operatori internazionali;*

- *Mediatori sociali con particolare riferimento ai conflitti interculturali e al loro impatto nei contesti urbani e nel sistema formativo e occupazionale*: Riguardo alle conoscenze si prevedono la valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che costituiscono oggetto principale di studio e ulteriori conoscenze linguistiche (inglese e una delle altre principali lingue europee). Riguardo alla comprensione si prevedono capacità di espressione sia scritta che orale; capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti essendo in grado di sintetizzare e comunicare efficacemente i risultati di tali letture, che possono riguardare aspetti teorici, metodologici o empirici dei principali fenomeni oggetto di studio; capacità degli studenti di affinare queste competenze di sintesi e di buona qualità della comunicazione scritta attraverso il lavoro di tesi. Riguardo ai comportamenti si prevedono interesse per il lavoro di gruppo e disponibilità alla mobilità connessa alle esigenze di lavoro in un contesto nazionale ed internazionale; sensibilità all'applicazione delle nozioni teoriche acquisite ed all'approfondimento e alla ricerca personale per potenziare tali nozioni a fini applicativi.

- *Studente di corsi di laurea magistrale; studente di corsi di master in Italia e all'estero: Conoscenze, comportamenti e capacità trasversali*

### **3.9. Prova finale di laurea**

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di tutor (relatore). Obiettivo della prova finale è dare allo studente l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi del SECI.

Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver prima conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale, ed essere in regola con le tasse.

Alla prova finale sono riservati 6 CFU. Lo studente potrà fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio o con moduli di attività formative che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione.

La domanda di laurea deve essere presentata nell'apposita sezione del sito per i servizi online.

È consentita la presentazione della domanda di laurea anche se si è in debito di massimo due esami (si considerano alla stessa stregua le attività di tirocinio/laboratorio e tutte le prove idoneative). In questo caso gli esami mancanti devono essere comunque sostenuti entro e non oltre la data indicata nel calendario delle tesi di laurea e scadenze.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto finale, il voto finale di laurea è calcolato in cento decimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110, eventualmente qualificato con "lode". La lode può essere proposta dal docente-tutor quando lo studente che raggiunga il voto di 110 abbia anche conseguito un «voto di presentazione» pari o superiore a 104,500 e il suo elaborato per la prova finale sia valutato come degno del massimo punteggio. La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

Il voto di laurea è calcolato sommando le seguenti componenti:

**a. Voto di presentazione** Il voto di presentazione è calcolato come la media dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi) ponderati con i corrispondenti crediti formativi. Il voto così calcolato è trasformato in cento decimi ed è aumentato di 1/3 di punto arrotondato al millesimo (0,333), per ogni lode conseguita. In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.

**b. Punteggio aggiuntivo per la produttività in itinere** (da 0 a 3 punti) Il punteggio per la produttività è calcolato sulla base dei CFU maturati in ognuno degli anni solari successivi all'anno di



immatricolazione in cui lo studente sia stato iscritto ad uno dei Corsi di Laurea della Scuola in qualità di studente “regolare” ed è attribuito a tutti i candidati che si laureino entro il secondo a Per ognuno degli anni solari in cui il candidato è stato iscritto come studente “regolare” gli saranno riconosciuti: 0 (zero) punti se ha maturato meno di 20 CFU; 0,5 (mezzo) punto se ha maturato tra 20 e 39 CFU; 1 (uno) punto se ha maturato 40 o più CFU. Se il candidato, nell’ultimo anno solare di iscrizione in regola, non ha potuto maturare almeno 40 CFU perché il numero di CFU ancora da sostenere era inferiore a detta soglia, gli sarà comunque riconosciuto 1 punto per la produttività. Se il candidato si laurea in anticipo rispetto ai tre anni previsti, non iscrivendosi al terzo anno di corso, gli sarà comunque assegnato un ulteriore punto per la produttività come se avesse maturato più di 40 CFU al terzo anno. Se lo studente è o è stato iscritto part-time il calcolo sarà effettuato equiparando due anni di iscrizione part-time ad un anno di iscrizione regolare. Nel caso in cui il candidato abbia effettuato nel corso della sua carriera un “passaggio” di corso (ingresso in uno dei Cds della Scuola provenendo da un Cds dello stesso Ateneo) valgono le seguenti regole: i. Se nel passaggio lo studente viene iscritto il primo anno di corso non avendo raggiunto il minimo dei CFU necessari per essere iscritto al secondo anno, i CFU convalidati non saranno conteggiati ai fini della produttività; ii. Se nel passaggio lo studente viene iscritto al secondo o al terzo anno di corso, i CFU maturati negli anni precedenti e convalidati saranno conteggiati imputandoli all’anno solare in cui sono stati effettivamente maturati, potendo quindi essere considerati solo quelli maturati rispettivamente nell’anno solare precedente o nei due anni solari precedenti. Nel caso di recuperi di carriera o abbreviazioni di corso non vengono conteggiati gli esami convalidati o dispensati ma soltanto gli esami sostenuti in qualità di studente iscritto in regola. Nel caso in cui il candidato abbia effettuato nel corso della sua carriera un “trasferimento” in ingresso (ingresso in uno dei Cds della Scuola o di altre Scuole provenendo da un Cds di altro Ateneo), ai fini del calcolo del punteggio per la produttività non saranno presi in considerazione i CFU convalidati.

**c. Punteggio aggiuntivo per la rapidità (da 0 a 2 punti)** Il punteggio per la rapidità nella conclusione del corso di studi è calcolato nel modo seguente: 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l’anno solare (31 dicembre) del III anno di iscrizione in regola; 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale entro il mese di aprile (30 aprile) successivo; 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale in data successiva alla precedente.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio di rapidità:

**i.** Se lo studente è o è stato iscritto part-time, i termini di conseguimento dei punti per la rapidità sono spostati in avanti di un anno rispetto a quelli stabiliti per gli studenti iscritti normalmente, per ogni due anni di iscrizione come studente part-time;

**ii.** Se lo studente ha effettuato il passaggio o il trasferimento, il conteggio terrà conto dell’anno di corso a cui è stato ammesso per cui, qualora venga ammesso, ad esempio al 2° anno di corso, il calcolo decorrerà dall’anno precedente;

iii. Se lo studente è immatricolato per una abbreviazione di corso o per un recupero di carriera, non verranno riconosciuti punti per la rapidità.

iv. Punteggio per la prova finale (da 1 a 3 punti). Il punteggio attribuito dalla Commissione in sede di prova finale è attribuito in considerazione della qualità dell'elaborato presentato dal candidato e dalla sua discussione e avrà il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo. Ai sensi dell'art.1 del presente regolamento, nel caso la discussione sia stata svolta di fronte ad una sua sottocommissione di cui fa parte il docente-tutor che ha seguito il candidato nella redazione dell'elaborato, la Commissione riunita in seduta plenaria dovrà tenere conto delle proposte formulate dalla sottocommissione.

Il voto di Laurea è determinato dapprima sommando le quattro componenti individuate al secondo comma del presente articolo e procedendo successivamente ad arrotondare il valore così ottenuto per eccesso o per difetto all'intero più vicino.

#### **d. Punteggio per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio.**

Il punteggio per il tirocinio è attribuito dalla commissione di accreditamento su proposta del tutor accademico di tirocinio, sulla base di un motivato giudizio di rendimento formulato su apposito verbale e può variare da 0 a 3 punti come segue: 0 (zero) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposite commissione di accreditamento come sufficiente; 1 (uno) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come buono; 2 (due) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come ottimo; 3 (tre) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come eccellente.

Il punteggio totale sommando i punti derivanti dai criteri b) e c) (Punteggio aggiuntivo per la produttività in itinere e Punteggio aggiuntivo per la rapidità) e l'eventuale punteggio per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio non potrà in ogni caso essere superiore a 5 (cinque) punti.

Modalità, scadenze e calendario tesi sono reperibili nell'apposita sezione "per laurearsi" del sito della Scuola di Economia e Management.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE



LAUREA TRIENNALE IN

**SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI**